

Da ricordare inoltre che:

- <GL> di GLADIUS si pronunzia sempre [gl], mai con la laterale palatale.
- <-S->, la sibilante in posizione intervocalica era sempre sorda [s],
- I **dittonghi latini** (sequenze di vocali nella stessa sillaba) sono solamente AE OE AU EU UI. L'accento in questi casi cade sul primo elemento. Avremo quindi ÁETAS, FÓEDUS, PRÓELIUM nella pronunzia restituta.
- In tutti gli altri casi le sequenze vocaliche formano **iato**, dunque le vocali appartengono a due sillabe diverse. La sillabazione latina del verbo VENIO è *ve.ni.o* (mentre in italiano sarebbe naturalmente *ve.nio*), di FILIOLUM è *fi.li.o.lum* (con accento sulla seconda sillaba).
- Bisogna notare inoltre che nel gruppo <QU>, il secondo elemento è un'approssimante [w], quindi la parola ANTIQUUS, va sillabata *an.ti.quus* (non *an.ti.qu.us) e va pronunziata [an'tik^wus].